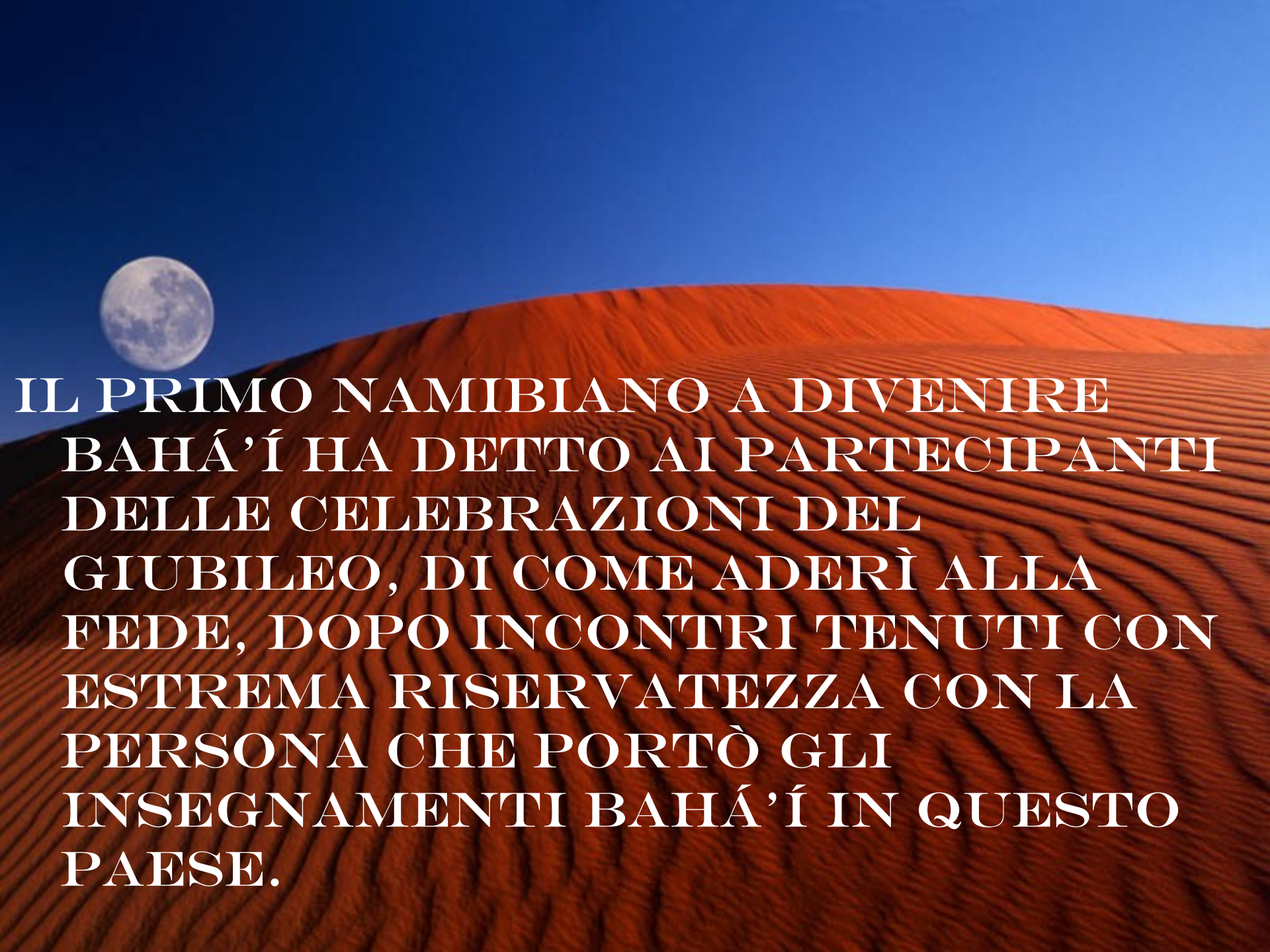


WINDHOEK - NAMIBIA
19 FEBBRAIO 2004



INCONTRI SEGRETI DI FEDE



**IL PRIMO NAMIBIANO A DIVENIRE
BAHÁ'Í HA DETTO AI PARTECIPANTI
DELLE CELEBRAZIONI DEL
GIUBILEO, DI COME ADERÌ ALLA
FEDE, DOPO INCONTRI TENUTI CON
ESTREMA RISERVATEZZA CON LA
PERSONA CHE PORTÒ GLI
INSEGNAMENTI BAHÁ'Í IN QUESTO
PAESE.**

ANGOLA

ZAMBIA

ZIMBABWE

Namibia

BOTSWANA

MOZAMBIQUE

Windhoek


*Kalahari
Desert*

SOUTH
AFRICA


SWAZILAND

*Atlantic
Ocean*






Hilifa Andreas Nekundi ha detto che, lui, uomo di colore e Ted Cartel inglese bianco, dovevano incontrarsi di nascosto per evitare di divenire le vittime della vigente politica oppressiva dell'apartheid.

- 
- **Il Sig. Nekundi, ha raccontato la sua drammatica storia nei giorni 19-21 Dicembre 2003 durante l'incontro per la celebrazione del 50° anniversario dell'arrivo della Fede Bahá'í in Namibia allora chiamata Repubblica del Sud Ovest.**



Hilifa Andreas Nekundi

Gerda Aiff




Il Sig. Nekundi, anche conosciuto con il nome di Tate Hilife, conobbe gli insegnamenti Bahá'í nel 1955 dal Sig. Ted Cardell che arrivò nel paese due anni prima.


- **Il primo Bahá'í a risiedere nell'Africa del Sud Ovest fu il Sig. Ted Cardell che ricevette da Shoghi Effendi il titolo di Cavaliere di Bahá'u'lláh.**



Ted e Alicia Cardell con due loro figli- 1960



Il Sig. Cardell conobbe il Sig. Nekundi quando cercò una persona per tradurre un opuscolo Bahá'í in lingua Kwanyama, parlata dalle più grandi tribù del paese. Il Sig. Nekundi, un traduttore ufficiale della polizia si offrì di aiutarlo.



Per un periodo di sei settimane, i due si incontravano la sera in un luogo isolato, fuori dalla città ed usando una torcia elettrica lavorarono a quella traduzione.

Gli scrissi Bahá'í attrassero il Sig. Nekundi e poco dopo egli mandò una lettera all'allora Capo della Fede Shoghi Effendi.

Egli scrisse:

“Sono uno dei più piccoli semi che il seminatore ha piantato nel giardino dell’Africa del Sud Ovest.”

Poi proseguì:

“Sono ancora un infante in questo spirito (Fede) e non ho ancora radici. Faccio del mio meglio pregando Iddio di farmele crescere e di mettermi nelle vostre mani per proteggere la mia preghiera rivolta a colui che è il Dio Divino.”



Shoghi Effendi rispose:

***“Vi assicuro il più caloroso benvenuto
nella Fede Bahá'í e le mie più ferventi
preghiere per il vostro successo e
crescita spirituale.”***

Il Sig. Nekundi servì poi nella prima Assemblea Spirituale Locale dei Bahá'í di Windhoek e nell'Assemblea Spirituale Nazionale dei Bahá'í della Namibia.





**Prima Assemblea Spirituale Nazionale
dei Bahá'í della Namibia - 1981**



**Oggi, i Bahá'í sono presenti in
247 Località della Namibia e vi
sono 25 Assemblee Spirituali
Locali.**

**Alle celebrazioni del Giubileo erano presenti un
preminente rappresentante del Governo ed ospiti
Bahá'í provenienti dal Malawi, Sud Africa,
Botswana, Germania, Regno Unito e Stati Uniti.**



**I partecipanti hanno potuto ascoltare i racconti di
Gerda Aiff che arrivò in Namibia con il Marito
Martin Aiff ed i loro sei figli nel 1959.**



Gerda e martin Aiff con i loro sei figli subito dopo il loro arrivo nell’Africa del Sud Ovest, oggi Namibia, 1959




- Gerda Aiff ha detto ai presenti che la sua famiglia viveva una vita divisa in due a seguito della necessità di proteggere la comunità Bahá'í.



Se si fosse saputo che bianchi e neri si mescolavano vi sarebbero state ripercussioni rapide e devastanti per una comunità il cui insegnamento fondamentale *‘l’unità del genere umano’* viaggiava in direzione opposta alle politiche razziste che prevalevano allora.

“Mentre le donne africane sedevano davanti a casa pretendendo di essere rilassate, nel retro, gli uomini tenevano classi di studio con gli amici africani.”

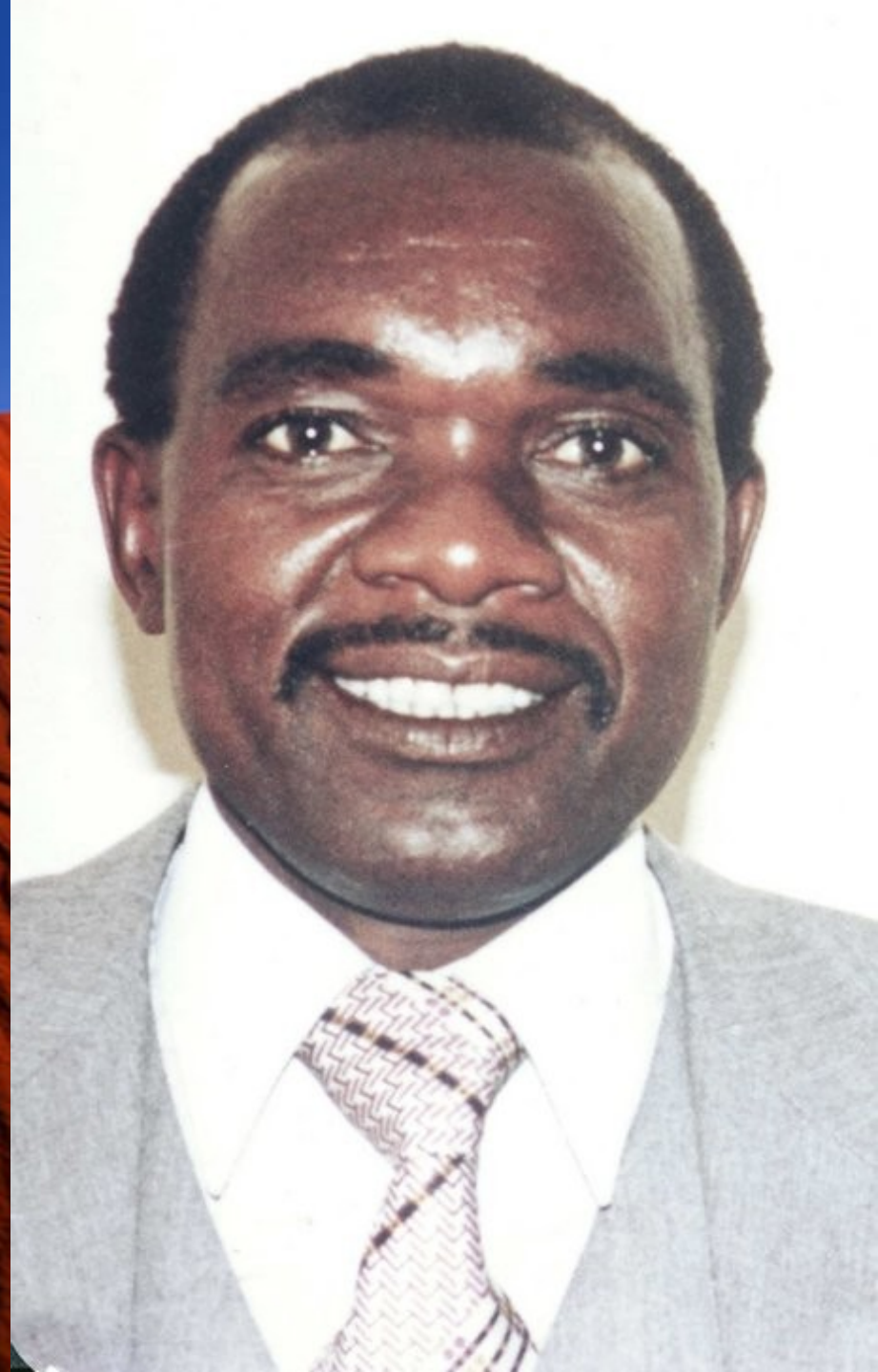



La signora Aiff ha poi detto che le riunioni con la partecipazione di Bahá'í bianchi e neri, erano virtualmente impossibili a causa delle leggi di segregazione e pertanto i Bahá'í dovevano trovare qualche metodo per comunicare.

Fu allora individuato Martin Onesmus, un Bahá'í africano, che faceva da corriere e che lavorava presso la famiglia Aiff.

Martin Onesmus, 1982

- Siccome abitava presso di loro, egli poteva portare i messaggi ai Bahá'í Africani.
- Nel 1965, il Sig. Onesmus fu eletto membro dell'Assemblea Spirituale Locale di Windhoek.



A photograph of a desert landscape featuring rolling red sand dunes. The dunes are illuminated from the side, creating a series of parallel ridges and valleys. In the upper left corner, a full moon is visible against a clear, bright blue sky. The overall scene is serene and evocative.

**La Signora Aiff, con la voce rotta
dall'emozione, ha detto:**

***“Vedere così tanti amici, liberi di
insegnare la Fede, e poter stare
assieme con la mia famiglia, figli, nipoti
e pronipoti, è una gioia immane”.***

Alcuni partecipanti al giubileo





**Crista Ndjahara,
membro
dell'Assemblea
Spirituale
Nazionale della
Namibia si rivolge
ai partecipanti al
giubileo.**

**Un ospite d'Onore al
giubileo è stata un
membro della
comunità Bahá'í,
Sandra Tjitendero.
Ha letto il
messaggio del
marito Dr. Mose
Tjitendero,
Presidente del
Parlamento
Namibiano, che era
a letto malato.**





Il Dr. Tjitendero ha elogiato i principi della Fede Bahá'í ed ha dichiarato che questi non solo lo ispirano personalmente ma sono anche la più alta aspirazione per il Governo della Namibia.


Egli ha anche detto:

“Non vi è dubbio nella mia mente che questo giubileo celebra fra le altre cose il potere della Fede, il coraggio e lo spirito dei primi Bahá'í della Namibia, che, nonostante l'ambiente politico e sociale che esisteva a quel tempo, hanno perseverato dimostrando il principio dell'unità e dell'unicità.”



Partecipanti al giubileo che suonano tamburi.

- Il Dr. Tjitendero, si è poi ripreso dal malanno ed ha potuto partecipare alle festività della serata seguente.



Fra i presenti vi erano anche Maina Mkandawire, membro del Board dei Consiglieri Continentali per l’Africa, proveniente dal Malawi e Lally Lucretia Warren, precedente membro del Board e membro attuale dell’Assemblea Spirituale Nazionale del Botswana.



**Maina
Mkandawire
con
donne
Baha'ì
da
Omaruru**

Giovani Bahá'í provenienti da diverse province del paese hanno intrattenuto i partecipanti con esecuzioni artistiche musicali e balli.



Coro Omaruru



Il coro con 40 voci proveniente dall'area di Erongo, ha eseguito canti in Inglese e Otijherero.

Vi è pure stato lo spettacolo di un gruppo di ballo e canto proveniente dal Kavango, una regione della Namibia.



Giovani musicisti con Atieno Mboya-Samandari del Kenia

Una proiezione di diapositive ha illustrato la storia e la crescita della Fede nel paese.

Ha mostrato la incoraggiante visita, durante gli anni dell'apartheid delle Mani della Causa di Dio Ruhiyyih Rabbani, Adelbert Muhlschlegel, Rahmatullah Muhajir e William Sears.




Ubaid Davids
Membro
dell'Assemblea
Spirituale
Nazionale
con
Lally Warren
Proveniente
Dal Botswana


- **La televisione Namibiana ha coperto le attività del giubileo trasmettendo**
- **una sintesi durante il programma religioso domenicale.**

- **Celebrazioni collegate via satellite sono pure state tenute nelle città costiere di**
- **Walvis Bay e Swakopmund.**

Martin Aiff con altri Bahá'í in viaggio dall'Ovamboland nel nord del paese verso Swakopmund per un seminario di approfondimento.



- 
- A photograph of a sand dune with a full moon in the sky. The dune is in the foreground, showing its characteristic wavy, rippled texture. The sky is a clear, deep blue, and the moon is a bright, full circle in the upper left quadrant. The text is overlaid on the image in white, bold font.
- **Foto del Giubileo sono state prodotte da Haynes Mc Fadden e Brigitte Aiff.**
 - **Articolo tratto dal Bahá'í World News Service che ne detiene il Copyright.**
 - **Le foto che accompagnano l'articolo si trovano sullo stesso sito e possono essere scaricate direttamente.**

- 
- **Nei file fotografici parte di questo sito si vedono le foto mandate da Nabil Robiati e dalla moglie Inditha sulle attività che la comunità Baha'i della Namibia stanno facendo con i bambini, per aiutarli a costruirsi un futuro migliore e a formarsi un carattere ed una forza interiore che li accompagni in questo processo.**



Alla prossima